

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
12	Corriere del Trentino (Corriere della Sera)	18/03/2017	LANZA SFIDA PERUGIA "AVVERSARI FORTI MALA DIATEC HA FAME"	2
43	Corriere dell'Umbria	18/03/2017	TRENTO IMBATTUTO? "SAPPIAMO COME FARE PER VINCERE"	3
16	Il Tirreno - Ed. Viareggio	18/03/2017	TOSI-NELLI, SFIDA FRATRICIDA NEI PLAYOFF PER LO SCUDETTO	5
45	La Gazzetta dello Sport	18/03/2017	LANZA: "TRENTO IN ALTO PER RESTARCI" (N.Baldo)	6
49	L'Adige	18/03/2017	"I RECORD SONO FATTI PER ESSERE BATTUTI"	8
49	L'Adige	18/03/2017	"LORO FAMOSI NOI AFFAMATI"	9
50	L'Arena	18/03/2017	DOMANI INIZIANO LE SEMIFINALI PER LO SCUDETTO	11
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Trentinocorrierealpi.Gelocal.it	18/03/2017	DIATEC, OLEG SUONA LA CARICA: «BATTIAMO PERUGIA CON IL GIOCO»	12
	Umbrialeft.it	18/03/2017	SALE LA FEBBRE PER GARA 1! LE PAROLE DI COACH BERNARDI E CAPITAN BIRARELLI	14
	Gazzetta.it	17/03/2017	HO UNA GRAN VOGLIA DI FARE LO SGAMBETTO A TRENTO	16
	Ladige.it	17/03/2017	LORENZETTI E LANZA: «PRONTI A SFIDARE PERUGIA IN SEMIFINALE»	19
	Milano.Ogginotizie.it	17/03/2017	BERNARDI, PENSIAMO UNA GARA ALLA VOLTA	21
	Pianetavolley.net	17/03/2017	PERUGIA: BERNARDI E BIRARELLI LANCIANO LA SFIDA A TRENTO	22
	Televideo.Rai.it	17/03/2017	SUPERLEGA: GARA1 SEMIFINALI	23



Trentino Volley

Lanza sfida Perugia «Avversari forti ma la Diatec ha fame»

TRENTO La Diatec «ha fame, più fame degli avversari». Parola di Filippo Lanza, che alla vigilia della decima semifinale scudetto della Trentino volley, quella in cui supererà Emanuele Birarelli — dall'altra parte della rete — per numero di fasce di capitano in maglia gialloblù, rimarca i punti di forza della sua squadra e getta il guanto di sfida a Perugia: «La Sir Safety possiede individualità sulla carta più forti e con maggiore esperienza, ma noi abbiamo più fame di loro — rimarca Lanza — nella pallavolo non vince un uomo di punta, ma solo la volontà del gruppo di andare a prendersi il risultato finale».

Sarà una serie sul cui esito peseranno molto, come sempre ormai nella pallavolo moderna, battuta e ricezione, ma sarà anche una sfida di palleggiatori: «L'alzatore è il giocatore che tocca più palle degli altri — spiega Angelo Lorenzetti — deve gestire atleti forti, essere capace di tenerli in partita e incidere sulle carenze degli avversari». Occhi puntati su Simone Giannelli e Luciano De Cecco insomma. Che possono fare molto, secondo il tecnico gialloblù, «in termini di precisione e capacità di dare fiducia ai compagni», quando la ricezione è negativa e mettere palla a terra diventa complicato: «La capacità empatica dei registi sarà importante, perché credere nei propri schiacciatori fa sì che questi possano superare i momenti di difficoltà».

Domani si comincia, dunque. Alle 18.30 al PalaTrento andrà in scena gara 1 e «va celebrata come un grande evento» esorta Lorenzetti. La Curva Gislimberti invita tutti i tifosi a indossare una maglia gialla e assicura un'«atmosfera incredibile». Il tecnico marchigiano ricorda che «il fattore campo non è garanzia di vittoria, ma giocare in casa, dove ci sono le persone che ti hanno sostenuto tutto l'anno, è sempre molto bello». Si viaggia verso il tutto esaurito, ma ci sono ancora tagliandi a disposizione, acquistabili anche al Trentino volley point, aperto per l'occasione pure oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. «Aver raggiunto le semifinali è un ottimo traguardo e ora è il momento in cui poter raccogliere i frutti del lavoro fatto quest'anno — ammette Lanza — sta a noi dimostrare a noi stessi e agli altri quanta fame abbiamo di voler arrivare più avanti nella serie». L'ultima volta che Trento e Perugia si sono incontrate in semifinale è stato nel maggio del 2015: nello stesso mese la Diatec avrebbe conquistato il suo quarto scudetto.

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervista Domenica primo atto della semifinale scudetto. Il coach: "Dobbiamo capire subito come gioca Giannelli, decisivi i dettagli". La pausa? "Non ci ha aiutato, ma è così..."

Trento imbattuto?

"Sappiamo come fare per vincere"

La squadra di Lorenzetti non ha mai perso tra le mura amiche Sir Conad, Bernardi e Birarelli: "I record servono per questo..."

di **Carlo Forciniti**

► **PERUGIA** - Partire forte e farlo fin dalle prime battute di gioco. E' l'aspetto che più preme a coach Bernardi, presente alla conferenza stampa di presentazione di gara 1 di semifinale contro Trento insieme al capitano e grande ex di turno, Emanuele Birarelli.

Approccio determinante

"Credo che dopo 10 giorni di pausa sarà fondamentale l'approccio con il quale scenderemo in campo. Dobbiamo entrare fin da subito in partita contro un avversario solido ed abituato a giocare gare di questo livello. Sarà poi importante sapersi adattare al gioco del loro palleggiatore (Giannelli, ndr), un giocatore che fa scelte sempre molto diverse. Abbiamo avuto una pausa abbastanza lunga ma è inutile cercare alibi. Le regole sono queste e bisogna accettarle".

Bernardi, che ringrazia il patron Sirci "per avermi portato in Italia dandomi la possibilità di allenare in Superlega e in una squadra ambiziosa come la Sir", si sofferma poi sul momento che attraversa la sua squadra: "Ci siamo preparati nella maniera giusta, veniamo da un quarto di finale nel quale abbiamo giocato bene. Dovremo far pesare a

Trento i nostri punti di forza ed allo stesso tempo essere consapevoli dei nostri punti deboli. Ciò significa essere pronti a sfruttare le opportunità per fare una difesa ed un punto in più. Nelle ultime 5-6 partite abbiamo fatto registrare quasi il 60% di squadra in attacco ed un ottimo rapporto tra gli errori in battuta e gli ace. Alle semifinali sono arrivate le 4 migliori squadre di questa Superlega, la differenza la faranno i dettagli".

Parla il "Bira" Emanuele Birarelli aggiunge: "Siamo in crescita, soprattutto in battuta ed in attacco. Gli ultimi risultati lo confermano così come la conferma arriva dal livello di gioco che abbiamo raggiunto. L'importante è non cullarsi troppo quando le cose vanno bene o demoralizzarsi nei momenti difficili. Serve equilibrio. Arriviamo pronti ad una sfida difficile contro un avversario con il quale ho vissuto tanti momenti belli ma che per me rappresenta ormai il passato. Trento non ha mai perso in casa durante questa stagione? Lo sappiamo ma i record sono fatti per essere battuti, vogliamo provare a vincere almeno una partita al Pala Trento".

La carica del 400 Che sia una trasferta difficile lo dicono i numeri. Perugia, però,

potrà comunque contare sul solito apporto da parte dei tifosi che domenica prossima invaderanno il palazzetto trentino. A questo proposito Bernardi e Birarelli precisano: "Ripeto quanto ho già detto in più di un'occasione - spiega il coach - Siamo in debito con i nostri tifosi che ci seguono sempre e per questo fanno anche dei sacrifici. Vogliamo ripagarli dando loro qualche soddisfazione". Gli fa eco il "Mamba": "E' sempre bello essere seguiti dai nostri tifosi, sentiamo molto la loro vicinanza".

Evento unico Coach e capitano, infine, parlano anche delle Final Four che si disputeranno a fine aprile: "Sarà un evento unico - spiega Bernardi - forse un qualcosa di mai visto nel mondo della pallavolo. Dico questo perché sono a conoscenza del grande lavoro che stanno svolgendo la società Sir e Dhl, una società all'avanguardia. Il mondo della pallavolo ha bisogno di avere al proprio fianco multinazionali di questo tipo". Quando a Birarelli gli viene chiesto se c'è il rischio che la squadra possa avere già la testa alla fase finale di Roma, risponde deciso: "No, il rischio non c'è. In un momento come questo in cui siamo concentrati sul percorso che dobbiamo compiere per arrivare alla finale,

non pensiamo certo alle Final Four". Adesso è tempo di pensare solo a Trento.

Prelazione Prosegue intanto la prelazione per gli abbonati bianconeri in vista di gara 2 di semifinale scudetto, in programma sabato 25 marzo alle ore 18 al PalaEvangelisti contro Trento. Fino alle ore 20 di domani, esibendo il documento di identità e l'abbonamento stagionale, è possibile confermare il proprio posto stagionale con vendita presso l'outlet della Sir Safety System ed i punti vendita booking show della provincia di Perugia. Dalle ore 12 di lunedì 20 marzo poi via alla vendita libera. ◀





In flash La gioia incontenibile di Gino Sirci e quella di coach Bernardi, un attacco di capitano Birarelli e la tifoseria perugina in azione al PalaEvangelisti ma già col pensiero alla trasferta di Trento di domani

VOLLEY SERIE A: PERUGIA-TRENTINO

Tosi-Nelli, sfida fraticida nei playoff per lo scudetto

► CAMAIORE

Tempo di play off nel campionato italiano di pallavolo di massima categoria dove gli ex bluamaranto **Federico Tosi** e **Gabriele Nelli** lottano per lo scudetto, ma solo uno dei due atleti nostrani potrà tentare l'assalto definitivo al tricolore. Sir Safety Perugia e Trentino volley si incontreranno infatti già in semifinale nella serie che inizia domani in casa della Trentino di Gabriele Nelli, con replica sabato 25 marzo in terra della Sir Safety Pe-

rugia di Federico Tosi con diretta Rai Sport alle ore 18.

La serie che si disputa con la formula al meglio delle tre gare su cinque prevede gara tre il 9 aprile a Trento, gara 4 il 19 aprile a Perugia ed ancora gara 5 il 22 aprile a Trento. «La squadra sta bene, siamo carichi per queste semifinali. Faccio a Federico un grande 'in bocca al lupo' - ha detto Gabriele Nelli - e che vinca il migliore, o che vinca chi se lo merita».

Emozionato per la sua prima partecipazione a gare di

questa caratura, anche Federico fa un grande 'in bocca al lupo' a Gabriele: «Mi auguro che vinca la Sir e come ho sempre detto anche che Gabriele faccia una grande serie di semifinali. Sarà una serie lunga e difficile tra due squadre forti ed in forma, dove saranno pochi palloni a fare la differenza e per questo bisognerà stare sempre attenti dall'inizio fino all'ultimo punto. Da tempo ci aspettavamo questo abbinamento, ma ora ci sono pochi calcoli da fare, ogni partita è difficile e questo



Federico Tosi (Sir Safety Perugia)



Gabriele Nelli (Trentino Volley)

è il momento più bello della stagione, bisogna goderselo al meglio per fare il possibile per raggiungere l'obiettivo scudetto».

«Per me - continua Federico - c'è tanta emozione ed anche tensione perché non ho

mai giocato partite con questo peso specifico ed è veramente bello trovarci, la tensione è tanta, ma all'inizio della serie di semifinali sarà sostituita dalla voglia di vincere».

(n.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicola Baldo
TRENTO

Filippo Lanza, schiacciatore della Diatec Trentino e della Nazionale, era in semifinale con Perugia anche l'ultima volta che poi Trento vinse lo scudetto, nel 2015.

«Non sono scaramantico. Sono situazioni diverse, vicende nuove, squadre differenti. Non so come andrà, ma ci sarà sicuro da divertirsi e da dimostrare una grande pallavolo a tutto il mondo degli appassionati».

Dopo quello scudetto sono arrivati 4 secondi posti.

«Ogni stagione abbiamo sempre qualcosa da "vendicare" o da riconfermarci. Quest'anno vogliamo arrivare ancora a giocarci altre finali dopo quella di Coppa Italia per dimostrare a tutti che Trento comunque c'è sempre. Ai massimi livelli».

Semifinale scudetto che si incasterà con quella di Coppa Cev contro il Fenerbahce.

«Già essere qui a giocarci due semifinali è un ottimo risultato, ma vogliamo puntare ancora più in alto. Perché abbiamo la possibilità e la voglia di farlo. Dobbiamo distinguere bene le due manifestazioni e pensare ad affrontare un avversario alla volta. La Coppa è un obiettivo e giocare, all'interno di una semifinale scudetto che durerà un mese, altre due gare di alto livello lo vedo come una opportunità per tenere sempre alta la qualità di gioco».

Se diciamo che sarà una semifinale equilibrata diciamo una cosa giusta, ma banale?

«Sicuramente lo sarà, in questo momento noi e Perugia siamo due squadre molto simili. Entrambe abbiamo tanta voglia

di vincere, entrambe veniamo da un buon filotto di vittorie: sarà una serie interessante da vedere dal vivo. Nella quale sarà anche molto bello affrontare tanti compagni di nazionale. Presi singolarmente Perugia ha più individualità di noi, ma questo è uno sport di squadra e per vincere dovremo dimostrare di avere più fame di loro».

E domenica supererà Birarelli, in quanto a partite da capitano di Trento: per lei sarà la 92ª contro le 91 di Birarelli.

«E' uno stimolo in più per provare a vincere. Ho un grandissimo rispetto per Emanuele: è il mio capitano in Nazionale, è stato mio capitano qui ed è un grande amico. Per me 92 gare da capitano è la conferma di come questa piazza la vedo come casa mia. Sono sempre stato qui, sono cresciuto nel settore giovanile... Vincere sarebbe un bel regalo».

In campo tanti compagni di Nazionale ed ex compagni di squadra: Trento e Perugia si conoscono bene.

«E' un bene. Perché sarà un piacere affrontare tanti amici, così come è sempre bello rivedere giocatori che qui hanno fatto tantissimo come Birarelli, Bari e Della Lunga».

Come vede Zaytsev trasformato in schiacciatore?

«Ma lui è un talento nato. In tutto. Prima faceva l'alzatore, poi l'opposto, ora la banda...

Credo sia uno di quei rari giocatori che sanno fare davvero di tutto. A me piace moltissimo da opposto perché ha una responsabilità ed una carica importante, ma vedo che viaggia su ottimi livelli anche in po-

sto-4. Cercheremo, ovviamente, di metterlo in difficoltà».

Un tempo, quando lei era un bambino, il capitano di Trento era Lollo Bernardi, ora il capitano di Trento è Filippo Lanza.

«Lungi da me il paragonarmi a Bernardi, sarebbe spararla troppo grossa. Sappiamo tutti chi è Lorenzo e cosa ha fatto in questo sport, personalmente ancora non lo conosco, ma ho grande rispetto e ammirazione. Ora è un grandissimo allenatore, che sa studiare molto bene gli avversari e riconoscerne i punti deboli. Dovremo farglieli vedere il meno possibile».

Serie che si giocherà molto su battuta e ricezione?

«Ormai lo sono tutte le partite. Con questa pallavolo bisogna battere sempre forte, in campo e possibilmente sulle linee. Sappiamo che il servizio è uno dei punti di forza di Perugia, sarà fondamentale per noi riuscire ad arginarla».

Ma ora avrete 3 gare su 5 in casa, dove in questa stagione siete imbattuti...

«Quello che è successo in regular season però ora non conta più. Ci siamo guadagnati questa situazione con merito, ma i playoff sono un altro capitolo di questa stagione. Nei playoff l'unica partita che conta è la prossima, dobbiamo dimenticare subito quelle fatte bene o fatte male e pensare sempre alla successiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125361







